



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 192 del 08/10/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 11 BIS DEL D. LGS. N. 118/2011.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **otto** del mese di **ottobre**, con inizio alle ore 12:30, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
dott. Francesco De Ruvo	<i>Sindaco</i>	x	
dott.ssa Luisa Simone	<i>Vice Sindaco</i>	x	
prof.ssa Franca De Bellis	<i>Assessore</i>	x	
dott. Giovanni Filomeno	<i>Assessore</i>	x	
dott. Giovanni Sansonetti	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Caterina Binetti

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Omissis...;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.;

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016";

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), come modificato dal DM 11 agosto 2017 sia nella definizione dell'area di consolidamento 2017, sia nella determinazione dei parametri di irrilevanza a decorrere dall'esercizio 2018, il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

Dato atto che il Settore Finanziario ha predisposto gli atti per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2017 e depositato gli stessi in data 05.10.2018, riscontrata l'assenza di imminenti assunzioni;

Visto il comma 4 dell'art. 147-quater del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che recita:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 01/10/2018 avente ad oggetto “BILANCIO CONSOLIDATO 2017: INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DEL COMUNE DI CASTELLANA GROTTES E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO”, ai fini dell'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Castellana Grotte dell'esercizio 2017, comprendente, oltre al Comune di Castellana Grotte, in qualità di capogruppo, gli organismi partecipati, come di seguito:

Perimetro di Consolidamento				
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	% PARTECIPAZIONE	SOGGETTI PARTECIPANTI	CAPITALE SOCIALE
Grotte di Castellana Srl	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana Grotte	87.798,00
Multiservizi Spa	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana Grotte	125.320,00

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 04.05.2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2017, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale e dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visto l'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, come modificato dal DM 11 agosto 2017;

Dato atto che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *“in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”*, consentendo di:

- “sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico”* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011);

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione

integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge, anche ai fini dell'immediata eseguibilità dell'atto;

DELIBERA

Per quanto in premessa da intendersi integralmente richiamato e trascritto

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Castellana Grotte (all. A), composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dalla Relazione sulla gestione (all. B), comprendente la nota integrativa, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
2. **di trasmettere** il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Castellana Grotte, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, e la Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
3. **di trasmettere** altresì al Consiglio comunale la presente deliberazione, corredata di tutti i documenti parti integranti e sostanziali, ivi incluso il parere del Collegio dei revisori, ai fini della sua approvazione, nel rispetto delle modalità e termini regolamentari vigenti;
4. **di dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 05/10/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: Si esprime parere favorevole.

Castellana Grotte, 05/10/2018

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to dott. Francesco De Ruvo

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Caterina Binetti

Registro albo n: 1562

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 23/10/2018 al 07/11/2018.

Castellana Grotte, 23/10/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno **08/10/2018** in quanto:

☒ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 23/10/2018

Il Responsabile del procedimento
f.to dott. Cosimo Cardone

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

ALL. A)

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	8.443.499,93	8.324.666,31
2	Proventi da fondi perequativi	185.472,62	55.065,55
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.314.134,75	1.744.215,20
a	Proventi da trasferimenti correnti	950.903,07	687.772,55
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	363.231,68	1.056.442,65
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.026.830,65	7.529.923,07
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.271.372,66	1.184.740,36
b	Ricavi della vendita di beni		4.116.762,12
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.755.457,99	2.228.420,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	369.278,57	436.776,17
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.339.216,52	18.090.646,30
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	303.432,63	272.946,59
10	Prestazioni di servizi	9.016.276,56	8.736.543,85
11	Utilizzo beni di terzi	1.361.181,33	1.250.453,38
12	Trasferimenti e contributi	1.400.531,87	904.996,79
a	Trasferimenti correnti	1.400.531,87	904.996,79
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.687.623,07	4.744.842,91
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.046.570,16	1.160.724,24
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	81.714,66	109.318,30
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.076.308,47	1.051.405,94
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	1.888.547,03	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.441,00	-4.717,00
16	Accantonamenti per rischi	10.000,00	30.400,00
17	Altri accantonamenti	2.800,00	1.964.461,92
18	Oneri diversi di gestione	334.503,55	239.326,91
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		20.165.360,17	19.299.979,59
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.826.143,65	-1.209.333,29
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	42.943,79	13.749,99
Totale proventi finanziari		42.943,79	13.749,99
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	105.404,88	132.276,05
a	Interessi passivi	103.480,88	128.933,05
b	Altri oneri finanziari	1.924,00	3.343,00

		Totale oneri finanziari	105.404,88	132.276,05
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-62.461,09	-118.526,06
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni			
23	Svalutazioni			
		TOTALE RETTIFICHE (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		3.361.546,47	2.784.765,94
a	Proventi da permessi di costruire		671.686,76	411.134,05
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		552.272,89	498.298,81
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		137.290,01	1.130.247,43
d	Plusvalenze patrimoniali			667.142,95
e	Altri proventi straordinari		2.000.296,81	77.942,70
		Totale proventi straordinari	3.361.546,47	2.784.765,94
25	<u>Oneri straordinari</u>		547.671,59	1.110.400,90
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		526.577,03	976.912,40
c	Minusvalenze patrimoniali			2.200,00
d	Altri oneri straordinari		21.094,56	131.288,50
		Totale oneri straordinari	547.671,59	1.110.400,90
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.813.874,88	1.674.365,04
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	925.270,14	346.505,69
26	Imposte (*)		286.754,93	275.126,16
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		638.515,21	71.379,53
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	294.722,07	308.469,93
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	72.574,07	64.278,93
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		231.800,00
9	Altre	222.148,00	12.391,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	294.722,07	308.469,93
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	32.654.256,27	31.946.730,56
II 1	<u>Beni demaniali</u>	22.645.894,76	23.387.828,99
1.1	Terreni	3.818.536,10	3.818.536,10
1.2	Fabbricati	3.046.623,61	4.420.678,04
1.3	Infrastrutture	1.007.400,83	
1.9	Altri beni demaniali	14.773.334,22	15.148.614,85
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	10.008.361,51	8.558.901,57
2.1	Terreni	514.726,67	855.281,88
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	8.565.316,56	7.210.779,28
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	51.027,39	67.066,63
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	104.514,00	137.345,00
2.5	Mezzi di trasporto	176.612,36	197.050,59
2.6	Macchine per ufficio e hardware	24.051,95	23.955,22
2.7	Mobili e arredi	39.688,25	51.876,37
2.8	Infrastrutture	531.489,33	
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9	Altri beni materiali	935,00	15.546,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.476.720,83	3.853.976,95
B	Totale immobilizzazioni materiali	36.130.977,10	35.800.707,51
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<u>Partecipazioni in</u>	14.282,65	14.282,65
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	14.282,65	14.282,65
2	<u>Crediti verso</u>	100.000,00	100.000,00
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	100.000,00	100.000,00
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	114.282,65	114.282,65
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.539.981,82	36.223.460,09
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I	Rimanenze	3.746,00	7.687,00
	Totale rimanenze	3.746,00	7.687,00
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	2.389.785,94	2.685.758,99
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		

b	Altri crediti da tributi	2.383.870,50	2.679.889,95
c	Crediti da Fondi perequativi	5.915,44	5.869,04
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.266.382,73	1.141.965,59
a	verso amministrazioni pubbliche	1.224.382,73	1.099.316,18
b	imprese controllate	42.000,00	42.000,00
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		649,41
3	Verso clienti ed utenti	1.399.975,63	1.180.785,44
4	Altri Crediti	1.334.942,40	855.147,32
a	verso l'erario	53.878,00	165.468,00
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri	1.281.064,40	689.679,32
	Totale crediti	6.391.086,70	5.863.657,34
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	<u>Conto di tesoreria</u>	2.356.046,03	2.975.392,08
2	Altri depositi bancari e postali	748.081,00	900.888,00
3	Denaro e valori in cassa	38.619,00	20.010,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	3.142.746,03	3.896.290,08
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.537.578,73	9.767.634,42
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	4.436,00	34.928,00
2	Risconti attivi	35.361,24	79.789,84
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	39.797,24	114.717,84
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.117.357,79	46.105.812,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	21.023.534,68	21.023.352,75
II	Riserve	14.976.862,99	15.455.649,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.361.234,03	1.354.405,50
b	da capitale	3.796.241,28	4.281.856,74
c	da permessi di costruire	9.819.387,68	9.819.387,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i be		
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	638.515,21	71.379,53
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	36.638.912,88	36.550.382,20
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.638.912,88	36.550.382,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	390,00	378,00
2	Per imposte		
3	Altri	74.659,59	61.859,59
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	75.049,59	62.237,59
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	501.417,00	510.474,50
	TOTALE T.F.R. (C)	501.417,00	510.474,50
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	3.019.523,79	3.192.982,68
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	157.340,12	319.995,00
c	verso banche e tesoriere	34.397,00	68.824,37
d	verso altri finanziatori	2.827.786,67	2.804.163,31
2	Debiti verso fornitori	558.002,33	2.614.064,66
3	Acconti	282,00	24.855,84
4	Debiti per trasferimenti e contributi	683.312,07	711.928,80
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	339.288,40	492.621,04
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	79.633,90	26.000,00
e	altri soggetti	264.389,77	193.307,76
5	Altri debiti	4.596.205,58	2.426.440,16
a	tributari	74.935,80	168.324,62
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.688,35	57.752,15
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	4.466.581,43	2.200.363,39
	TOTALE DEBITI (D)	8.857.325,77	8.970.272,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	30.632,00	873,00
II	Risconti passivi	14.020,55	11.572,92
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	14.020,55	11.572,92
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	44.652,55	12.445,92
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.117.357,79	46.105.812,35

CONTI D'ORDINE		2017	2016
	1) Impegni su esercizi futuri	5.090.431,65	4.363.327,49
	2) Beni di terzi in uso		
	3) Beni dati in uso a terzi		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.090.431,65	4.363.327,49

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

**Relazione illustrativa
e Nota integrativa al
Bilancio Consolidato
2017**

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

INTRODUZIONE

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi societari e non in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive tra l'altro il percorso che ha portato alla predisposizione del documento, i criteri di valutazione applicati e le operazioni infragruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L.196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 stabilisce che vengono definiti e individuati: i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine.

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disposto: *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di*

INTRODUZIONE

bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati”.

Infine, il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 quater, comma 4, disponendo che:

Art.147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

<<i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118>>.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011: *“Principio contabile applicato concernente il bilancio Consolidato”.*

Tale principio prevede che gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs.23 giugno 2011 n. 118, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, secondo tale principio, il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

E' riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Tuttavia, l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. ...”.

L'assenza di esigenze assunzionali di personale a qualsiasi titolo ha fatto sì che il Settore Finanziario predisponesse gli atti per la redazione del bilancio consolidato con tempi più distesi a favore di una attività di consolidamento più puntuale.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;

B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in

liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:

a) **irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all' 1% del capitale della società partecipata;

b) **impossibilità** di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Di seguito le soglie di rilevanza:

SOGLIA DI RILEVANZA

Parametri	Comune di Castellana Grotte (RND 2017)	%	Soglia
Totale ATTIVO	44.864.874,34	10%	4.486.487,43
Patrimonio NETTO	36.132.979,88	10%	3.613.297,99
RICAVI Caratteristici	12.082.344,52	10%	1.208.234,45

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 184 in data 01.10.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ha INDIVIDUATO, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) del Comune di Castellana Grotte, oltre al Comune di Castellana Grotte in qualità di capogruppo, i seguenti organismi partecipati:

Gruppo Amministrazione Pubblica	
Tipologia	Denominazione
Società controllata	Grotte di Castellana Srl
Società controllata	Multiservizi Spa
Società partecipata	GAL Terra dei Trulli e di Barsento S.C. a R.L.
Società partecipata	Patto Territoriale Polis
Ente strumentale partecipato	Fondazione Apulia Film Commission
Ente strumentale partecipato	Fondazione Di Vagno
Ente strumentale partecipato non in attività	Consorzio ATO BA/5 – in liquidazione
Ente strumentale partecipato non in attività	Consorzio Trulli, Grotte e Mare - in liquidazione
Ente strumentale partecipato	AIP
Ente strumentale partecipato	Aro Rifiuti BA/6

Ente/Organismo strumentale

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
Aip - AUTORITA' IDRICA PUGLIESE ex ARO IDRICO	GESTIONE IDRICA PUGLIESE	BARI	0,00	0,50000 %	0,50000 %
ARO RIFIUTI BA/6	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	LOCOROTONDO	0,00	0,00000 %	0,00000 %
CONSORZIO ATO BA/5 - in liquidazione	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	PUTIGNANO	0,00	1,10000 %	1,10000 %
CONSORZIO TRULLI, GROTT E MARE - IN LIQUIDAZIONE	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	ALBEROBELLO	0,00	0,00000 %	0,00000 %
FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION	SPETTACOLO E CULTURA	Bari	0,00	0,17000 %	0,17000 %
FONDAZIONE DI VAGNO	Luogo di cultura	Conversano	0,00	3,84000 %	3,84000 %
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C. a R.L.	ATTIVITA' DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE	PUTIGNANO	135.408,00	2,15000 %	2,15000 %
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE SRL A SC	ATINGERE A FINANZIAMENTI DEL	MONOPOLI	150.414,00	6,28000 %	6,28000 %

Società Controllate

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	% VOTI
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	CURA,TUTELA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL SITO	CASTELLANA GROTT E	87.798,00	100,00000 %	100,00000 %
MULTISERVIZI S.P.A.	GESTIONE RIFIUTI	CASTELLANA GROTT E	125.320,00	100,00000 %	100,00000 %

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità. Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria.

Il bilancio consolidato deve includere, pertanto, soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati, quindi, in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le suddette modalità, sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Il Comune di Castellana Grotte ha proceduto al consolidamento dei dati contabili degli enti interessati nel rispetto di quanto innanzi.

Nel dettaglio.

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili (lett.a, c.6, art.11 D.Lgs.118/11) dell'Ente

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio della Grotte di Castellana Srl, dai documenti depositati, si rileva che lo stesso è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis.

Il bilancio dell'esercizio 2017 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435- bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS e USGAAP, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio della Multiservizi SpA, dai documenti depositati, si rileva che lo stesso è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile.

I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri

accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile sperimentale applicato alla contabilità economico-patrimoniale.

- **Immobilizzazioni Finanziarie Partecipazioni:** le partecipazioni in società collegate e altre società sono iscritte secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

- **Immobilizzazioni Finanziarie Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- **Debiti:** sono iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione, i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Castellana Grotte le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile applicato n. 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (cosiddetto metodo integrale) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (cosiddetto metodo proporzionale). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo.

Il Comune di Castellana Grotte ha partecipazioni di controllo nelle due società Grotte di Castellana Srl e Multiservizi SpA ed ha posto in essere un consolidamento con metodo integrale.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 184 in data 01.10.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ha INDIVIDUATO, ai fini della redazione del bilancio consolidato, quali componenti del “**Perimetro di Consolidamento**” del Comune di Castellana Grotte, oltre al Comune di Castellana Grotte, in qualità di capogruppo, gli organismi partecipati, come di seguito:

Perimetro di Consolidamento				
DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	% PARTECIPAZIONE	SOGGETTI PARTECIPANTI	CAPITALE SOCIALE
Grotte di Castellana Srl	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana Grotte	87.798,00
Multiservizi Spa	Società controllata	100,00%	Comune di Castellana Grotte	125.320,00

AZIENDA	METODO	% Consolidamento	% Pertinenza Gruppo
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	Integrale	100,00000 %	100,00000 %
MULTISERVIZI S.P.A.	Integrale	100,00000 %	100,00000 %

Sono escluse dall'area di consolidamento le seguenti aziende per il motivo riportato

AZIENDA	MOTIVO D'ESCLUSIONE
Aip - AUTORITA' IDRICA PUGLIESE ex ARO IDRICO	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
ARO RIFIUTI BA/6	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
CONSORZIO ATO BA/5 - in liquidazione	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
CONSORZIO TRULLI, GROTTI E MARE - IN LIQUIDAZIONE	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
FONDAZIONE DI VAGNO	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile
GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C. a R.L.	IRRILEVANZA secondo Principio Contabile

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Un ulteriore passaggio necessario per la realizzazione del bilancio consolidato, dopo la definizione dell'area di consolidamento e l'individuazione dei metodi di consolidamento da applicare ai conti delle aziende, consiste nella realizzazione delle operazioni di consolidamento vere e proprie.

La fase fondamentale nella realizzazione del bilancio consolidato è l'eliminazione contabile delle operazioni reciproche.

Il bilancio consolidato mira a rappresentare il risultato economico, patrimoniale e finanziario del gruppo inteso come un'unica realtà economica.

Si è proceduto, pertanto, quale passaggio preliminare fondamentale, all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, è essenziale attuare il principio che "il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale".

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Altrimenti si rischierebbe di ottenere dei valori finali superiori rispetto a quelli reali.

Le operazioni infragruppo che possono intercorrere tra i vari enti consolidati sono molteplici e devono essere eliminate in quanto rappresentano un semplice trasferimento di risorse all'interno del gruppo e non generano alcun valore per l'esterno.

Le eliminazioni delle operazioni intragruppo:

- presuppongono l'equivalenza dei saldi reciproci e in caso di disallineamenti occorre indagare sulle cause ed effettuare, se necessario, delle rettifiche contabili di preconsolidamento al fine di allineare i saldi;
- sono effettuate in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta;
- se riguardanti operazioni dell'esercizio hanno come contropartita il risultato consolidato mentre se riguardanti esercizi precedenti si rettificano le riserve di consolidamento.

Partecipazione azionaria

L'eliminazione del valore delle partecipate rispetto alla quota del capitale in ciascuna società viene effettuata procedendo all'eliminazione tra il valore delle partecipazioni iscritte nello stato patrimoniale attivo del comune in particolare tra le immobilizzazioni finanziarie **imprese partecipate (B -IV-1)** e la quota del capitale sociale di ciascuna partecipata.

Per quanto concerne il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della capogruppo, sul piano operativo si possono verificare tre situazioni, a seconda che questo valore risulti uguale, maggiore o minore rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto della partecipata.

L'eventuale valore che non risulti allocabile in modo corretto va trattato come segue:

- se NEGATIVO: (partecipazione < frazione netto) può essere iscritto:
 - a) in una voce del patrimonio netto denominata *Riserva da consolidamento*. (Riserve da Capitale)
 - b) qualora sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri*.
- se POSITIVO: Può essere iscritto:
 - a) in una voce dell'attivo denominata *Differenza da consolidamento*. (Avviamento)
 - b) esplicitamente in detrazione della *Riserva da consolidamento* fino alla concorrenza della medesima

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	Partecipazione in imprese controllate (Sp attivo voce B IV 1)	-213.118,00
GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	-87.798,00
MULTISERVIZI S.P.A.	Patrimonio netto (Sp Pass voce A I)	-125.320,00

da cui è derivata una differenza consolidamento di <> che viene attribuita ad avviamento.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Credit/Debiti

Eliminazione crediti/Debiti infragruppo

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura commerciale relative a scambi tra imprese del gruppo che alla data del consolidato risultano ancora da regolare e che quindi hanno generato crediti e debiti commerciali.

Si stornano le voci "crediti" e "debiti" di natura finanziaria relative a Concessione di finanziamenti tra imprese del gruppo che si presentano a fine esercizio sottoforma di crediti e debiti finanziari rispettivamente per l'impresa finanziatrice e per quella finanziata.

Sono stati considerati i rapporti di debito/credito, già certificati in sede di approvazione del rendiconto 2016, in base alla normativa di cui all'art 6, comma 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

DEBITI	Totale Crediti Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-124.706,44
	GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.		-124.706,44
Totale Debiti Eliminati dalle Partecipate			-124.706,44
CREDITI	Totale Debiti Eliminati dal Bilancio dell'Ente		-386.528,11
	MULTISERVIZI S.P.A.		-386.528,11
Totale Crediti Eliminati dalle Partecipate			-386.528,11

Costi/Ricavi

Eliminazione Costi/Ricavi infragruppo

Si eliminano gli importi relativi agli scambi tra le imprese del gruppo che danno luogo alla rilevazione di costi di acquisto e di ricavi di vendita rispettivamente per la parte acquirente e per la parte venditrice

Si stornano le voci “oneri” e “proventi” finanziari nel caso di Concessione di finanziamenti tra imprese imprese del gruppo che generano oneri e proventi finanziari rispettivamente per l’impresa finanziata e per quella finanziatrice.

Non ricorre la fattispecie.

Totale Costi Eliminati dal Bilancio dell'Ente		
RICAVI	GROTTE DI CASTELLANA S.R.L.	0,00

Totale Ricavi Eliminati dalle Partecipate	0,00
---	------

Totale Ricavi Eliminati dal Bilancio dell'Ente	
--	--

COSTI		
Totale Costi Eliminati dalle Partecipate		0,00

Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di seguito si riportano i seguenti dettagli:

A - Ricavi imputabili all'ente controllante Comune di Castellana Grotte, rispetto al totale dei ricavi di ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento:

Voce	Ente Comune di Castellana Grotte	Ente Grotte di Castellana Srl	Ente Multiservizi SpA
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	8.443.499,93	0,00	0,00
Proventi da fondi perequativi	185.472,62	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.314.134,75	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	950.903,07	0,00	0,00
Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	363.231,68	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi...	1.811.801,65	4.447.213,00	1.767.816,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.271.372,66	0,00	0,00
Ricavi della vendita di beni	0,00	4.447.213,00	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	540.428,99	0,00	1.767.816,00
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	327.435,57	40.109,00	1.734,00

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.082.344,52	4.487.322,00	1.769.550,00
--	----------------------	---------------------	---------------------

B – Spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale, da ogni singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento:

Comune di Castellana Grotte: €2.392.341,07

Grotte di Castellana Srl: €1.462.392,00

Multiservizi SpA: €832.890,00

C - Perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO		2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	8.443.499,93	8.324.666,31
2	Proventi da fondi perequativi	185.472,62	55.065,55
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.314.134,75	1.744.215,20
a	Proventi da trasferimenti correnti	950.903,07	687.772,55
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		
c	Contributi agli investimenti	363.231,68	1.056.442,65
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.026.830,65	7.529.923,07
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.271.372,66	1.184.740,36
b	Ricavi della vendita di beni		4.116.762,12
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	6.755.457,99	2.228.420,59
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	369.278,57	436.776,17
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		18.339.216,52	18.090.646,30
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	303.432,63	272.946,59
10	Prestazioni di servizi	9.016.276,56	8.736.543,85
11	Utilizzo beni di terzi	1.361.181,33	1.250.453,38
12	Trasferimenti e contributi	1.400.531,87	904.996,79
a	Trasferimenti correnti	1.400.531,87	904.996,79
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		
13	Personale	4.687.623,07	4.744.842,91
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.046.570,16	1.160.724,24
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	81.714,66	109.318,30
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.076.308,47	1.051.405,94
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	Svalutazione dei crediti	1.888.547,03	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.441,00	-4.717,00
16	Accantonamenti per rischi	10.000,00	30.400,00
17	Altri accantonamenti	2.800,00	1.964.461,92
18	Oneri diversi di gestione	334.503,55	239.326,91
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		20.165.360,17	19.299.979,59
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.826.143,65	-1.209.333,29
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate		
b	da società partecipate		
c	da altri soggetti		
20	Altri proventi finanziari	42.943,79	13.749,99
Totale proventi finanziari		42.943,79	13.749,99
<u>Oneri finanziari</u>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	105.404,88	132.276,05
a	Interessi passivi	103.480,88	128.933,05
b	Altri oneri finanziari	1.924,00	3.343,00

		Totale oneri finanziari	105.404,88	132.276,05
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-62.461,09	-118.526,06
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni			
23	Svalutazioni			
		TOTALE RETTIFICHE (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	<u>Proventi straordinari</u>		3.361.546,47	2.784.765,94
a	Proventi da permessi di costruire		671.686,76	411.134,05
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		552.272,89	498.298,81
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		137.290,01	1.130.247,43
d	Plusvalenze patrimoniali			667.142,95
e	Altri proventi straordinari		2.000.296,81	77.942,70
		Totale proventi straordinari	3.361.546,47	2.784.765,94
25	<u>Oneri straordinari</u>		547.671,59	1.110.400,90
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		526.577,03	976.912,40
c	Minusvalenze patrimoniali			2.200,00
d	Altri oneri straordinari		21.094,56	131.288,50
		Totale oneri straordinari	547.671,59	1.110.400,90
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.813.874,88	1.674.365,04
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	925.270,14	346.505,69
26	Imposte (*)		286.754,93	275.126,16
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		638.515,21	71.379,53
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	294.722,07	308.469,93
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	72.574,07	64.278,93
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		231.800,00
9	Altre	222.148,00	12.391,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	294.722,07	308.469,93
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>	32.654.256,27	31.946.730,56
II 1	<u>Beni demaniali</u>	22.645.894,76	23.387.828,99
1.1	Terreni	3.818.536,10	3.818.536,10
1.2	Fabbricati	3.046.623,61	4.420.678,04
1.3	Infrastrutture	1.007.400,83	
1.9	Altri beni demaniali	14.773.334,22	15.148.614,85
III 2	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	10.008.361,51	8.558.901,57
2.1	Terreni	514.726,67	855.281,88
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	8.565.316,56	7.210.779,28
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	Impianti e macchinari	51.027,39	67.066,63
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	104.514,00	137.345,00
2.5	Mezzi di trasporto	176.612,36	197.050,59
2.6	Macchine per ufficio e hardware	24.051,95	23.955,22
2.7	Mobili e arredi	39.688,25	51.876,37
2.8	Infrastrutture	531.489,33	
2.9	Diritti reali di godimento		
2.9	Altri beni materiali	935,00	15.546,60
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.476.720,83	3.853.976,95
B	Totale immobilizzazioni materiali	36.130.977,10	35.800.707,51
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<u>Partecipazioni in</u>	14.282,65	14.282,65
a	imprese controllate		
b	imprese partecipate		
c	altri soggetti	14.282,65	14.282,65
2	<u>Crediti verso</u>	100.000,00	100.000,00
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	imprese controllate		
c	imprese partecipate		
d	altri soggetti	100.000,00	100.000,00
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	114.282,65	114.282,65
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.539.981,82	36.223.460,09
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I	Rimanenze	3.746,00	7.687,00
	Totale rimanenze	3.746,00	7.687,00
II	<u>Crediti</u>		
1	Crediti di natura tributaria	2.389.785,94	2.685.758,99
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		

b	Altri crediti da tributi	2.383.870,50	2.679.889,95
c	Crediti da Fondi perequativi	5.915,44	5.869,04
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.266.382,73	1.141.965,59
a	verso amministrazioni pubbliche	1.224.382,73	1.099.316,18
b	imprese controllate	42.000,00	42.000,00
c	imprese partecipate		
d	verso altri soggetti		649,41
3	Verso clienti ed utenti	1.399.975,63	1.180.785,44
4	Altri Crediti	1.334.942,40	855.147,32
a	verso l'erario	53.878,00	165.468,00
b	per attività svolta per c/terzi		
c	altri	1.281.064,40	689.679,32
	Totale crediti	6.391.086,70	5.863.657,34
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	<u>Conto di tesoreria</u>	2.356.046,03	2.975.392,08
2	Altri depositi bancari e postali	748.081,00	900.888,00
3	Denaro e valori in cassa	38.619,00	20.010,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	3.142.746,03	3.896.290,08
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.537.578,73	9.767.634,42
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
1	Ratei attivi	4.436,00	34.928,00
2	Risconti attivi	35.361,24	79.789,84
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	39.797,24	114.717,84
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.117.357,79	46.105.812,35

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	21.023.534,68	21.023.352,75
II	Riserve	14.976.862,99	15.455.649,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.361.234,03	1.354.405,50
b	da capitale	3.796.241,28	4.281.856,74
c	da permessi di costruire	9.819.387,68	9.819.387,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i be		
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	638.515,21	71.379,53
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	36.638.912,88	36.550.382,20
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.638.912,88	36.550.382,20
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	390,00	378,00
2	Per imposte		
3	Altri	74.659,59	61.859,59
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	75.049,59	62.237,59
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	501.417,00	510.474,50
	TOTALE T.F.R. (C)	501.417,00	510.474,50
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	3.019.523,79	3.192.982,68
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	157.340,12	319.995,00
c	verso banche e tesoriere	34.397,00	68.824,37
d	verso altri finanziatori	2.827.786,67	2.804.163,31
2	Debiti verso fornitori	558.002,33	2.614.064,66
3	Acconti	282,00	24.855,84
4	Debiti per trasferimenti e contributi	683.312,07	711.928,80
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	339.288,40	492.621,04
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate	79.633,90	26.000,00
e	altri soggetti	264.389,77	193.307,76
5	Altri debiti	4.596.205,58	2.426.440,16
a	tributari	74.935,80	168.324,62
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	54.688,35	57.752,15
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	4.466.581,43	2.200.363,39
	TOTALE DEBITI (D)	8.857.325,77	8.970.272,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	30.632,00	873,00
II	Risconti passivi	14.020,55	11.572,92
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche		
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	14.020,55	11.572,92
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	44.652,55	12.445,92
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	46.117.357,79	46.105.812,35

CONTI D'ORDINE		2017	2016
	1) Impegni su esercizi futuri	5.090.431,65	4.363.327,49
	2) Beni di terzi in uso		
	3) Beni dati in uso a terzi		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) Garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	5.090.431,65	4.363.327,49

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE

RIDUZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

	2017	2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	294.722,07	308.469,93
1 Costi di impianto e di ampliamento		
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	72.574,07	64.278,93
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		231.800,00
9 Altre	222.148,00	12.391,00
Totale immobilizzazioni immateriali	294.722,07	308.469,93

Trattasi di costi correlati ad un'utilità protratta per più esercizi e ammortizzati in relazione alla specifica possibilità di utilizzazione.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti.

AUMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

	2017	2016
Immobilizzazioni materiali	32.654.256,27	31.946.730,56
II 1 Beni demaniali	22.645.894,76	23.387.828,99
1.1 Terreni	3.818.536,10	3.818.536,10
1.2 Fabbricati	3.046.623,61	4.420.678,04
1.3 Infrastrutture	1.007.400,83	
1.9 Altri beni demaniali	14.773.334,22	15.148.614,85
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	10.008.361,51	8.558.901,57
2.1 Terreni	514.726,67	855.281,88
a di cui in leasing finanziario		
2.2 Fabbricati	8.565.316,56	7.210.779,28
a di cui in leasing finanziario		
2.3 Impianti e macchinari	51.027,39	67.066,63
a di cui in leasing finanziario		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	104.514,00	137.345,00
2.5 Mezzi di trasporto	176.612,36	197.050,59
2.6 Macchine per ufficio e hardware	24.051,95	23.955,22
2.7 Mobili e arredi	39.688,25	51.876,37
2.8 Infrastrutture	531.489,33	
2.9 Diritti reali di godimento		
2.99 Altri beni materiali	935,00	15.546,60
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.476.720,83	3.853.976,95
B Totale immobilizzazioni materiali	36.130.977,10	35.800.707,51

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli assetti patrimoniali.

CONFERMA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

	2017	2016
IV Immobilizzazioni Finanziarie		
1 Partecipazioni in	14.282,65	14.282,65
a imprese controllate		
b imprese partecipate		
c altri soggetti	14.282,65	14.282,65
2 Crediti verso	100.000,00	100.000,00
a altre amministrazioni pubbliche		
b imprese controllate		
c imprese partecipate		
d altri soggetti	100.000,00	100.000,00
3 Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	114.282,65	114.282,65

Non sono intervenute rispetto all'esercizio precedente variazioni nelle quote di possesso delle partecipazioni relative alle società incluse nel perimetro di consolidamento.

ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE

RIMANENZE:

	2017	2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	3.746,00	7.687,00
Totale rimanenze	3.746,00	7.687,00

Le rimanenze sono riconducibili esclusivamente alle giacenze di magazzino quasi esclusivamente della partecipata Multiservizi S.p.a.

AUMENTO CREDITI:

	2017	2016
II Crediti		
1 Crediti di natura tributaria	2.389.785,94	2.685.758,99
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
b Altri crediti da tributi	2.383.870,50	2.679.889,95
c Crediti da Fondi perequativi	5.915,44	5.869,04
2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.266.382,73	1.141.965,59
a verso amministrazioni pubbliche	1.224.382,73	1.099.316,18
b imprese controllate	42.000,00	42.000,00
c imprese partecipate		
d verso altri soggetti		649,41
3 Verso clienti ed utenti	1.399.975,63	1.180.785,44
4 Altri Crediti	1.334.942,40	855.147,32
a verso l'erario	53.878,00	165.468,00
b per attività svolta per c/terzi		
c altri	1.281.064,40	689.679,32
Totale crediti	6.391.086,70	5.863.657,34

La presente voce comprende l'attività di vendita e cessioni effettuata in corso d'anno e i crediti IVA.

RIDUZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE:

	2017	2016
IV Disponibilità liquide		
1 Conto di tesoreria	2.356.046,03	2.975.392,08
2 Altri depositi bancari e postali	748.081,00	900.888,00
3 Denaro e valori in cassa	38.619,00	20.010,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide	3.142.746,03	3.896.290,08

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

RIDUZIONE RATEI E RISCONTI:

	2017	2016
D) RATEI E RISCONTI		
1 Ratei attivi	4.436,00	34.928,00
2 Risconti attivi	35.361,24	79.789,84
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	39.797,24	114.717,84

L'entità delle quote è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali.

ANALISI CREDITI/DEBITI

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato prevede, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non vi sono dati significativi.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

RATEI RISCONTI ED ALTRI ACCONTAMENTI

Non si procede all'analisi della composizione delle voci **“ratei e risconti”** e della voce **“altri accantonamenti”** dello stato patrimoniale, atteso l'ammontare non significativo pari a € 39.797,24.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Analisi della suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento. La voce "oneri finanziari" di totali €.105.404,88 ricomprende per la quasi totalità interessi passivi pari a €. 103.480,88 dovuti per contrazione mutui.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce “proventi straordinari” di €3.361.546,47 riviene solo da dati contabili dell'Ente Capogruppo, come in dettaglio:

Proventi da permessi di costruire €671.686,76

Proventi da trasferimenti in conto capitale €552.272,89

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo €137.290,01

Altri proventi straordinari €2.000.296,81 di cui:

€1.933.002,33 accantonamento Fondo svalutazione crediti anno 2016

€67.175,40 rimborso imposte

€119,08 altri rimborsi.

La voce “oneri straordinari” di €547.671,59 rinviene solo da dati contabili dell'Ente Capogruppo, come nel dettaglio:

Trasferimenti in conto capitale €0,00

Sopravvenienze passive e insussistenza dell'attivo €526.577,03

Minusvalenze patrimoniali €0,00

Altri oneri straordinari €21.094,56

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

STRUMENTI FINANZIARI

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

COMPENSI AMMINISTRATORI

Con riferimento all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento,
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto l'unica azienda.

Si ricorda che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'Ente locale dall'esercizio 2016 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale.

Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali.

La dimensione aziendale, per numero di dipendenti e volume d'affari, raggiunta dalle società partecipate e la strategicità dei servizi da esse gestiti è tale da rendere ormai necessario ricomprendere l'operato di queste attività negli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente locale.

Il Comune sta continuando, con questo bilancio consolidato, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le proprie società partecipate più rilevante in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

INDICE

Introduzione	2
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	4
ELIMINAZIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	13
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	8
AREA E METEDO DI CONSOLIDAMENTO	11
Informazioni complementari relative agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento	17
BILANCIO CONSOLIDATO	19
ANALISI VARIAZIONI RISPETTO ESERCIZIO PRECEDENTE	25
ANALISI CREDITI/DEBITIE	27
RATEI RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI	28
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	29
PROVENTI ED ALTRI ONERI STRAORDINARI	30
STRUMENTI FINANZIARI	31
COMPENSI AMMINISTRATORI	32
CONCLUSIONI	33

ALBO PRETORIO COMUNE DI CASTELLANA GROTTE